

**Nome comune: MAIALE (Inglese: pig)**

**Genere: *Sus, Babyrousa, Potamochoerus, Hylochoerus, Phacochoerus***

**Famiglia: Suidi (*Suidae*)**

**Ordine: Artiodattili (*Artiodactyla*)**

**Classe: Mammiferi (*Mammalia*)**



animalieanimali 

**A cura di Stefania Busatta**

## **CARATTERISTICHE**

Molti di noi avranno avuto occasione di vedere almeno una volta un maiale. Le sua struttura tozza e massiccia, gli arti relativamente corti e il muso molto pronunciato e terminante con un grosso naso, sicuramente non delineano un animale elegante e sinuoso. In realtà in natura, il maiale è estremamente agile.

Il mantello è costituito da peli ispidi. I canini sono molto sviluppati e sono spesso utilizzati come strumenti offensivi e difensivi.

Il maiale, come tutti gli Artiodattili, si sposta sulle unghie, questo per ottimizzare la velocità e il movimento e ogni zampa possiede quattro dita (di cui due poggiano sempre a terra).

L'olfatto e l'udito sono sviluppati; altrettanto si può dire delle vocalizzazioni che consentono agli individui del gruppo di mantenersi in contatto. La vista non è eccezionale.

Lo stomaco del maiale è costituito da un'unica camera, in relazione alla dieta particolarmente varia.

In generale, il maschio è molto più grande della femmina. Le dimensioni variano con la specie (dai 40 ai 300 kg).

## **VITA ED ABITUDINI**

Il maiale selvatico comprende 13 specie. Esso - al di là delle condizioni di allevamento - è un animale estremamente adattabile e molto intelligente.

Vive soprattutto in prossimità delle foreste ed è attivo principalmente di notte, così da evitare l'incontro con l'uomo.

Il maschio conduce una vita solitaria, mentre femmine e piccoli creano delle associazioni così come i giovani maschi. Quando il gruppo di femmine e piccoli inizia ad essere eccessivamente numeroso tende a frammentarsi. Il numero degli animali per gruppo varia con le condizioni ambientali, la disponibilità di cibo e di acqua, la presenza di rifugi.

La maturità sessuale giunge a circa 18 mesi, ma i maschi devono aspettare i 4 anni prima di riuscire a conquistare una femmina e ad accoppiarsi: è necessario, quindi, raggiungere, oltre alla maturità fisica, anche la maturità sociale. Se le condizioni climatiche ed ambientali sono favorevoli, la riproduzione può avvenire durante tutto l'anno.

Il rituale del corteggiamento varia con la specie. In generale si verifica un graduale avvicinamento del maschio alla femmina, un annusarsi reciprocamente sino all'accoppiamento. La madre prima di partorire si isola e costruisce un comodo giaciglio, nel quale far nascere la sua prole. I piccoli alla nascita hanno un peso variabile dai 500 ai 900 g. Per una decina di giorni i piccoli non si muovono dal nido e, successivamente, iniziano a seguire con rapidi movimenti la madre. Lo svezzamento avviene a tre mesi, ma i giovani rimangono a lungo con la madre. Più tardi, i giovani maschi si allontanano. La madre è molto attenta ed apprensiva verso i suoi figli, e non evita di attaccare se la sua prole è in pericolo. La dieta del maiale è estremamente varia: funghi, foglie, radici, frutti, piccoli vertebrati come topi e rane, lombrichi, insetti e larve.

## **DOVE E' POSSIBILE INCONTRARE IL MAIALE**

E' praticamente diffuso in tutto il mondo, laddove vi siano foreste, savane, rifugi e cibo.

## **CURIOSITA'**

La prima forma di addomesticamento del cinghiale (*Sus scrofa*) risale a circa 9.000 anni fa: da allora sono stati realizzati un'infinità di incroci che hanno portato ad avere il maiale domestico.